

Argomento: Sanità - Salute

Link originale: <https://pdf.extrapola.com/angqV/4751015.main.png>

Gazzetta di Mantova Lunedì 4 marzo 2024

9

Cronaca

Sanità

# «Le liste d'attesa ci sono e per ridurle servono soldi»

• Il sindaco Palazzi: la Regione spieghi perché non ha dato risorse per il '20-'22 e dica quanto darne adesso



Sanità L'ingresso dell'ospedale Carlo Poma di Mantova

Continua a far discutere quello zero o poco più nella casella dei finanziamenti destinati all'Asst di Mantova per il contenimento dei tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali e dei ricoveri non erogati nel periodo della pandemia. Sull'argomento interviene anche il sindaco di Mantova Mattia Palazzi per chiedere chiarezza su due punti: il primo, quali criteri e quali dati abbia usato l'Ats Val Padana per stabilire che non c'erano arretrati nelle prestazioni e, secondo, che cosa intenda fare la Regione, nell'immediato futuro, per aggredire un problema, quello delle liste d'attesa a Mantova, che comunque non si è certo esaurito.

**Le due richieste**  
Palazzi, con il suo ragionamento, parte da un dato di fatto: «Le liste d'attesa \_ afferma \_ ci sono eccome. Su

questo non c'è alcun dubbio e ogni mantovano che ha avuto bisogno di prenotare determinate visite ed esami lo sa bene». Poi, la prima richiesta ad Ats: «Quello che vorrei capire sono i dati e i criteri in base ai quali il territorio e la sanità mantovana non hanno beneficiato di risorse del budget regionale sulle prestazioni 2020-2022.

In carenza cronica di personale già per gestire le richieste del presente, che vengono anche da altre province, per ridurre le liste d'attesa servono turni straordinari, che vanno pagati in più». C'è, quindi, un tema specifico \_ prosegue il primo cittadino \_ , che attiene quel finanziamento e i dati che ne hanno determinato l'assegnazione

economica. E c'è un tema strutturale, che vede le liste d'attesa permanere e sempre meno personale fare più turni di straordinari. Da qui la seconda domanda di Palazzi: «Quali stanziamenti in più sono previsti nel 2024 per garantire la copertura di questi straordinari per ridurre le liste d'attesa?». Domanda cruciale, la cui risposta da parte della Regione indirizzerà la soddisfazione di un diritto primario dei mantovani: quello di essere curati in tempi ragionevoli.

**La delibera**  
Tutto parte dalla delibera della giunta regionale che ha distribuito le risorse per l'abbattimento delle liste d'attesa sia per le prestazioni ambulatoriali che per i ricoveri non erogati nel periodo 2020-2022. La giunta, in base ai dati forniti dall'Ats Val Padana relativi agli ospedali dell'Asst, ha preso atto che nel territorio di Mantova e Cremona non sono presenti prestazioni ambulatoriali e ricoveri da recuperare nel biennio Covid. E in virtù di questo ha deciso di non assegnare risorse alle strutture sanitarie private convenzionate e di riservare briciole a quelle pubbliche.

La conferenza

# Il Mediterraneo zona di conquista ma non per l'Italia

• Il generale dell'Esercito Paolo Capittini ospite di Assonoma: Cipro e le riserve di gas scoperte da Eni fanno gola

Sempre meno Mare nostrum e sempre più al centro di visioni contrapposte di nazioni che ambiscono a divenire potenze regionali. E ad innescare nuovi conflitti. È il messaggio della conferenza "I nuovi equilibri geopolitici nel Mediterraneo", principale relatore il generale dell'Esercito Paolo Capittini. «Abbiamo una visione sbagliata del Mediterraneo - come lo ha definito il veterano di molte missioni Onu - in Italia il mare che ci circonda è considerato un problema, da dove arrivano i barconi, e non una risorsa, tanto è vero che i nostri governi non hanno mai delimitato i confini della zona economica esclusiva. Altri Paesi come la Francia e la Turchia hanno allargato ben oltre i limiti del diritto internazionale le loro acque territoriali. «Ciò è dipeso anche dal fatto che gli Usa hanno concentrato i loro interessi nel Pacifico» ha sottolineato Capittini. Analizzata anche

l'attuale situazione nel Mediterraneo orientale nell'ambito della conferenza alla Casa del Mantovano organizzata da Assonoma con il contributo dell'Unione Cavalieri d'Italia e delle associazioni dei bersaglieri e della Polizia di Stato con il patrocinio della Provincia. L'isola di Cipro rischia di diventare un nuovo focolaio di tensione perché galleggia sopra un enorme giacimento di gas, scoperto dall'Eni. Una fonte di energia a cui guarda anche Israele e sul conflitto in atto Capittini dice: «Stimata l'esercito israeliano ha solo paraggiato tutte le guerre con gli arabi limitandosi a difendersi, ora ha l'occasione per mutare le condizioni e provare a vincere, per questo non può fermarsi. Ma è in difficoltà perché Hamas ha fatto un salto di qualità militare. Per Carlo Salotti dell'Istituto mantovano di storia contemporanea, l'altro elemento della scena, occorre prendere atto che «siamo usciti da quella illusione di pace storica in Europa succeduta alla seconda guerra mondiale e stiamo entrando in un fase prebellica». **Vincenzo Datali**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

## Più energia per le articolazioni affaticate

I micronutrienti che danno nuova forza alle articolazioni

Con l'avanzare degli anni sempre più persone sperimentano una sensazione di affaticamento delle articolazioni. I ricercatori però hanno scoperto quali micronutrienti speciali sono essenziali per la salute delle articolazioni. Queste sostanze sono disponibili in una bevanda nutritiva unica nel suo genere, acquistabile in farmacia: **Rubaxx Articolazioni**.

**COMPLESSO DI NUTRIENTI UNICO NEL SUO GENERE**  
Quali che è normale negli anni della giovinezza diventa un problema con l'età: il movimento. Le articolazioni "affaticate" e "stanche" affliggono milioni di persone con l'avanzare degli anni. Gli scienziati erano da molto tempo al lavoro su una soluzione a questo fenomeno tipico dell'età avanzata, finché non hanno scoperto i micronutrienti che sostengono la salute di articolazioni, cartilagini ed ossa. Un gruppo di ricercatori ha combinato queste sostanze in un complesso nutritivo unico nel suo genere: **Rubaxx Articolazioni**.

**I NUTRIENTI CHE SOSTENGONO LE ARTICOLAZIONI**  
La cartilagine e le articolazioni necessitano di nutrienti specifici per rimanere attive e mobili anche col passare degli anni. Tra questi nutrienti ci sono le componenti naturali delle articolazioni, ossia il collagene idrolizzato, la glucosamina, la condroitina solfato e l'acido ialuronico. Queste sostanze sono componenti elementari della cartilagine, del tessuto connettivo e del liquido articolare. Inoltre, gli scienziati hanno anche identificato 20 vitamine e sali minerali specifici essenziali per la salute delle articolazioni. Essi promuovono le funzioni di cartilagini ed ossa facendo

accercia, rame e manganese), proteggono le cellule dallo stress ossidativo (vitaminica e a-tocofenoli) e contribuiscono al mantenimento di ossa sane (calcio, vitamina e B12). Tutti questi micronutrienti sono inclusi in **Rubaxx Articolazioni**.

Il nostro consiglio: bere un bicchiere di **Rubaxx Articolazioni** al giorno.

**Anche questo fa bene alle articolazioni:**  
È importante portare un'attività fisica leggera per almeno 30 minuti al giorno. Tuttavia, le articolazioni non dovrebbero essere sottoposte a sforzi eccessivi. Se gli sport a basso impatto per le articolazioni sono inclusi il nuoto e la ginnastica. Se possibile, sarebbe consigliabile evitare di portare un carico che metta particolarmente sotto stress l'articolazione, come ad esempio giocare a tennis.

Per la formula **Rubaxx Articolazioni** PARAFARMACIA

### «Le liste d'attesa ci sono e per ridurle servono soldi»

Continua a far discutere quello zero o poco più nella casella dei finanziamenti destinati all'Asst di Mantova per il contenimento dei tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali e dei ricoveri non erogati nel periodo della pandemia.

Sull'argomento interviene anche il sindaco di Mantova Mattia Palazzi per chiedere chiarezza su due punti: il primo, quali criteri e quali dati abbia usato l'Ats Val Padana per stabilire che non c'erano arretrati nelle prestazioni e, secondo, che cosa intenda fare la Regione, nell'immediato futuro, per aggredire un problema, quello delle liste d'attesa a Mantova, che comunque non si è certo esaurito.

Le due richieste Palazzi, con il suo ragionamento, parte da un dato di fatto: «Le liste d'attesa \_ afferma \_ ci sono eccome.

Su questo non c'è alcun dubbio e ogni mantovano che ha avuto bisogno di prenotare determinate visite ed esami lo sa bene».

Poi, la prima richiesta ad Ats: «Quello che vorrei capire sono i dati e i criteri in base ai quali il territorio e la sanità mantovana non hanno beneficiato di risorse del budget regionale sulle prestazioni 2020-2022.

In carenza cronica di personale già per gestire le richieste del presente, che vengono anche da altre province, per ridurre le liste d'attesa servono turni straordinari, che vanno pagati in più».

C'è, quindi, un tema specifico \_ prosegue il primo cittadino \_, che attiene quel finanziamento e i dati che ne hanno determinato l'assegnazione economica.

E c'è un tema strutturale, che vede le liste d'attesa permanere e sempre meno personale fare più turni di straordinari».

Da qui la seconda domanda di Palazzi: «Quali stanziamenti in più sono previsti nel 2024 per garantire la copertura di questi straordinari per ridurre le liste d'attesa?

».

Domanda cruciale, la cui risposta da parte della Regione indirizzerà la soddisfazione di un diritto primario dei mantovani: quello di essere curati e in tempi ragionevoli.

La delibera Tutto parte dalla delibera della giunta regionale che ha distribuito le risorse per l'abbattimento delle liste d'attesa sia per le prestazioni ambulatoriali che per i ricoveri non erogati nel periodo 2020-2022.

La giunta, in base ai dati forniti dall'Ats Val Padana relativi agli ospedali dell'Asst, ha preso atto che nel territorio di Mantova e Cremona non sono presenti prestazioni ambulatoriali e ricoveri da recuperare nel biennio Covid.

E in virtù di questo ha deciso di non assegnare risorse alle strutture sanitarie private convenzionate e di riservare briciole a quelle pubbliche.